

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 luglio 2021, n. **688**.

Istituti Tecnici Superiori - ITS - Ampliamento offerta formativa.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"Istituti Tecnici Superiori - ITS - Ampliamento offerta formativa."** e la conseguente proposta dell'assessore Michele Fioroni;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di accogliere, per le motivazioni in premessa, la richiesta della Fondazione ITS Umbria Made in Italy, Innovazione, tecnologia, sviluppo di ampliamento dell'offerta formativa di Istruzione Tecnica Superiore alle seguenti Aree:

- "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione";
- "Efficienza energetica";
- "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - turismo";

2. di trasmettere - ai sensi dell'art. 5 comma 3 delle Linee guida di cui al decreto interministeriale n. 713 del 16 settembre 2016 - al Ministero dell'Istruzione il presente atto al fine degli adempimenti autorizzatori conseguenti;

3. di notificare il contenuto del presente atto alla Fondazione ITS Umbria Made in Italy, Innovazione, tecnologia, sviluppo;

4. di demandare al dirigente del Servizio Istruzione e apprendimenti ogni altro adempimento connesso al presente atto;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente
TESEI

(su proposta dell'assessore Fioroni)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Istituti Tecnici Superiori - ITS - Ampliamento offerta formativa.

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, articolo 69, che ha istituito il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS);

Vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144;

Visto il decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, articolo 13, comma 2, che prevede la configurazione degli istituti tecnici superiori nell'ambito della predetta riorganizzazione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori";

Visto il decreto del MIUR di concerto con il MLPS del 7 settembre 2011 recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze;

Visto il decreto interministeriale 5 febbraio 2013, n. 82, concernente la revisione degli ambiti di articolazione dell'area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo" degli Istituti Tecnici Superiori, delle relative figure nazionali di riferimento e dei connessi standard delle competenze tecnico - professionali";

Visto il decreto interministeriale 7 febbraio 2013, n. 93 "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)" e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104 "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca" (Gazzetta Ufficiale n. 214 del 12 settembre 2013);

Visto l'Accordo del 5 agosto 2014 tra Governo, Regioni ed Enti locali per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli I.T.S.;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e ss.mm.ii;

Visto il decreto interministeriale n. 713 del 16 settembre 2016 "Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli Istituti Tecnici Superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107" recante la Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

Tenuto conto che il POR FSE Regione Umbria 2014/2020 prevede che il soggetto di attuazione dell'offerta di istruzione tecnica superiore è la Fondazione attualmente attiva (Fondazione ITS Umbria Made in Italy. Innovazione, tecnologia, sviluppo), nodo delle reti regionali di apprendimento per l'integrazione fra istituzioni educative, formative e tessuto economico;

Vista legge n. 107 del 13 luglio 2015, art. 1, comma 47, lett. f, che prevede la possibilità che le Fondazioni esistenti - in possesso di determinati requisiti patrimoniali - attivino altri percorsi di formazione anche in filiere diverse;

Visto l'accordo 20 gennaio 2016 concernente lo Schema di accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore, di cui al capo III del DPCM 25 gennaio 2008, di durata annuale per l'accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, di cui al capo II del decreto del DPCM 25 gennaio 2008;

Visto l'accordo 17 dicembre 2015 concernente l'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali, per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, previsto dall'art. 1, comma 875, legge n. 296 del 2006, così come modificato dall'art. 7, comma 37-ter del decreto-legge n. 95 del 2012. Modifiche ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti tecnici Superiori ai sensi dell'art. 14 del DPCM 25 gennaio 2008 e del decreto interministeriale 7 febbraio 2013;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e ss.mm.ii;

Visto il decreto del MIUR in attuazione dell'art. 1, comma 67, della legge n. 205 del 27 dicembre 2017;

Preso atto della nota prot. ITS n. 432 del 31 marzo 2021 avente ad oggetto "Offerta formativa ITS Umbria Academy - Richiesta inserimento Area "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione", Area "Efficienza Energetica", Area "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - turismo";

Considerato che i percorsi ITS realizzati ed in corso di realizzazione si inseriscono nelle Aree "Made in Italy" e "Scienze della Vita";

Preso atto del parere del MIUR del 18 ottobre 2016 secondo il quale la normativa in vigore consente agli ITS costituiti entro la data del 16 luglio 2015 di attivare, previa richiesta di autorizzazione a livello regionale e nazionale, altri percorsi di formazione finalizzati al rilascio del diploma di Tecnico Superiore soltanto se i percorsi medesimi sono strettamente correlati a documentate esigenze della filiera produttiva di riferimento dell'ITS;

Preso atto che nella sopracitata nota la Fondazione ITS Umbria Made in Italy, Innovazione, tecnologia, sviluppo richiede l'ampliamento dell'offerta formativa ITS alle seguenti aree:

1. "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione", di cui all'allegato F del decreto interministeriale 7 settembre 2011;

2. "Efficienza energetica", di cui all'allegato A del decreto interministeriale 7 settembre 2011;

3. "Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - turismo", di cui all'allegato E del decreto interministeriale 7 settembre 2011;

Tenuto conto che nella sopracitata nota sono esplicitate le motivazioni per le quali tali filiere risultano strettamente correlate alle esigenze delle filiere produttive di riferimento dei percorsi già attivati, ed in particolare:

- *"l'area "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione" risulta strettamente correlata alle esigenze della filiera produttiva di riferimento del nostro ITS, che già di fatto opera trasversalmente nell'ambito della digitalizzazione. Le competenze digitali sono, infatti, oggi di assoluta necessità per tutti i comparti e le filiere produttive. In particolare, la completezza degli argomenti è evidente con i percorsi meccatronici. Sono sempre più frequenti, infatti, le richieste da parte delle aziende della filiera meccanica e, più in generale, meccatronica, di formare tecnici con competenze digitali e informatiche. Solo tramite la realizzazione di percorsi mirati sui contenuti ICT, che avverrebbe secondo i criteri e le tecnologie abilitanti più innovative, come indicato dai pillar di riferimento di Industria 4.0, potremmo rispondere, in modo dinamico ed efficiente, alla mission degli ITS di declinare la propria offerta formativa ai fabbisogni espressi dal tessuto economico di riferimento";*

• *“l’area “Efficienza energetica”, con particolare riferimento alle due figure professionali dell’ambito “Processi e impianti a elevata efficienza e a risparmio energetico”, quali il “Tecnico superiore per la gestione e la verifica di impianti energetici” e il “Tecnico superiore per il risparmio energetico nell’edilizia sostenibile”, evidenzia rilevanti correlazioni con almeno due percorsi già da tempo presenti nella programmazione di ITS Umbria. Da alcuni anni, infatti, nell’ambito Sistema casa, dell’area “Nuove Tecnologie per il Made in Italy” forniamo la figura professionale del “Tecnico superiore per l’innovazione e la qualità delle abitazioni” sui temi dell’efficienza energetica e della sostenibilità ambientale, sempre più richiesti dalla filiera edile delle imprese del territorio. Esistono, inoltre, importanti correlazioni anche con il nostro percorso relativo all’area “Nuove Tecnologie della Vita” che, nell’ambito “Biotecnologie industriali e ambientali” e nella figura professionale del “Tecnico Superiore per la ricerca e lo sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica”, ha registrato da parte delle imprese un crescente interesse verso i temi dell’Economia Circolare, della sostenibilità ambientale e dell’efficientamento energetico”;*

• *“l’area “Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - turismo”, prevista nell’allegato E, che costituisce parte integrante del decreto interministeriale 7 settembre 2011, in relazione alla figura “Tecnico superiore per la valorizzazione delle risorse culturali, delle produzioni tipiche e della filiera turistica” ha strettissime correlazioni con il percorso già in essere sull’ambito “Servizi alle imprese”, dell’area “Nuove Tecnologie per il Made in Italy”, che forma il profilo “Tecnico superiore per il marketing e l’internazionalizzazione delle imprese”. Negli ultimi anni, infatti, a fronte della maggiore richiesta da parte delle imprese del territorio, il percorso ha assunto una caratterizzazione sempre più forte sui temi della filiera turistica, tanto da esserne diventata argomento principale negli ultimi due bienni”;*

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 luglio 2021, n. 690.

Legge 9 gennaio 1989, n. 13. Ricognizione dello stato dei finanziamenti, della somma liquidata ai Comuni, determinazione, ai sensi dell’art. 11 del fabbisogno regionale di euro 907.580,29, effettuato sulla base delle richieste di contributo per l’eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati. Anno 2021.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l’argomento in oggetto: **“Legge 9 gennaio 1989 n. 13. Ricognizione dello stato dei finanziamenti, della somma liquidata ai Comuni, determinazione, ai sensi dell’art. 11 del fabbisogno regionale di euro 907.580,29, effettuato sulla base delle richieste di contributo per l’eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati. Anno 2021.”** e la conseguente proposta dell’assessore Enrico Melasecche Germini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di confermare, in ottemperanza al 5° comma dell’art. 11, della legge 9 gennaio 1989, n. 13, il fabbisogno complessivo regionale alla data dell’1 marzo 2021, riferito all’anno 2021, in €. 907.580,29, in base ai fabbisogni trasmessi dai Comuni;

2) di prendere atto che il fabbisogno complessivo, di cui al precedente punto, è comprensivo delle nuove domande di contributo che sono state presentate dai cittadini presso i Comuni per l’anno in corso 2021, dall’1 marzo 2020 all’1 marzo 2021. Tate fabbisogno, per le nuove domande, ammonta ad €. 269.050,78;